



Camera dei Deputati

*Gruppo Parlamentare
Forza Italia - Berlusconi Presidente*

Al Ministro dello Sviluppo economico

On. Giancarlo Giorgetti

SEDE

Roma 20 aprile 2021

Gentile Ministro,

La crisi industriale della ex Pirelli, oggi Bekaert di Figline e Incisa Valdarno si protrae ormai da tre anni. Dopo l'annuncio del 10 dicembre 2020 relativo al licenziamento degli operai della fabbrica di Figline, sono stati attivati i necessari ammortizzatori sociali.

La società tuttavia aveva dichiarato di proseguire le attività per una possibile reindustrializzazione.

Il 24 marzo 2021 si è tenuto un incontro presso il Ministero dello sviluppo economico, presenti Regione, Comune di Figline-Incisa Valdarno, l'azienda, l'advisor Sernet incaricato alla reindustrializzazione, Invitalia e le organizzazioni sindacali, nel quale erano balenate alcune possibili soluzioni industriali.

Ci si attendeva in questi giorni che il tavolo di confronto fosse riconvocato per dare corpo alle soluzioni prospettate, soprattutto in considerazione del fatto che il 4 maggio scadono gli ammortizzatori sociali per i lavoratori rimasti in forza all'azienda di Figline Incisa Valdarno e di conseguenza scatterà il licenziamento.

Viceversa si apprende, peraltro attraverso un annuncio sui social della Viceministra dello sviluppo economico con delega alle crisi aziendali, che la Bekaert non è presente tra le vertenze toscane con scadenza a breve, per i quali sono convocati nei prossimi giorni i tavoli di crisi presso il MISE.

Riteniamo, invece, urgente una convocazione che porti alla reindustrializzazione e al rilancio di un sito produttivo che riveste grande importanza per il tessuto economico della Regione Toscana e per la salvaguardia della siderurgia in Italia, come peraltro testimoniato dalla pronta reazione della Regione



Camera dei Deputati

Gruppo Parlamentare
Forza Italia - Berlusconi Presidente

La nostra speranza è dunque che si tratti di una dimenticanza legata alla estemporaneità del mezzo utilizzato, piuttosto che di una resa del Governo di fronte a un destino tutt'altro che ineluttabile.

È nota, sig. Ministro, la Sua sensibilità verso le tematiche che riguardano la tutela delle attività produttive nazionali, soprattutto di quelle che realizzano i prodotti di base delle filiere del manifatturiero. Nel presentare il Suo dicastero alle Camere, l'8 aprile di quest'anno Ella ha dichiarato di aver "disposto lo stanziamento in un fondo che potrà essere attivato per traghettare imprese in temporanea difficoltà verso condizioni migliori, quando vi siano obiettive prospettive di ripresa"

Poiché la Bekaert ha ragionevoli prospettive di rilancio, con la presente si chiede quindi di sapere se il Ministro non ritenga opportuno stilare un elenco ufficiale dei tavoli di crisi convocati nei prossimi giorni, prevedendo che in tale lista sia compresa l'azienda toscana, che appare meritevole di essere "traghettata" verso la ripresa produttiva, anche tramite un impegno economico nazionale.

Se invece da detto elenco mancherà la Bekaert, si chiede di sapere quali ne siano i motivi, esprimendo sin da ora, in tal caso, lo sconcerto che suscita una probabile condanna a morte aziendale decretata con un tweet.

Certi della Sua attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti


On. Stefano Mugnai

On. Felice Maurizio D'Ettore

